

Le Officine del Benvivere all'interno dell'ex mercato ortofrutticolo di Massa

Massa, 08 aprile 2010

Alla gentile attenzione dell'Amministrazione comunale

Abbiamo osservato il progetto per la ristrutturazione dell'ex mercato ortofrutticolo presentato per il PIUSS, ora finanziato ed in fase di attivazione degli appalti definitivi, riscontrando evidenti incompatibilità con la nostra proposta presentata all'interno del Bilancio Partecipato 2009 del comune di Massa, votata dalla cittadinanza ed inserita nel Bilancio di Previsione 2010 a sua volta votato ed approvato dalla Giunta e dal Consiglio comunale.

L'area in oggetto, che include attualmente il mercato, un vasto interrato, il parcheggio e le strade perimetrali, deve essere utilizzata, secondo noi, in modo più intenso e significativo per la riqualificazione del centro urbano di Massa. Questo complesso che può essere impiegato su tre livelli per una superficie globale di circa 5000m² deve diventare il vero centro vitale, sociale, culturale ed economico della nostra città.

Il valore simbolico di riferimento per una corretta destinazione di questo grosso contenitore è quello che gli antichi attribuivano all'AGORA' o alla cattedrale o al foro (per Roma antica): un luogo, una "piazza" di incontro dove avvengono gran parte degli scambi tra cittadini (cosa che purtroppo ora accade solo nei grandi centri commerciali). Queste superfici devono essere destinate, a nostro parere, non al commercio in senso lato ma invece, ad una miscellanea di attività economiche sociali e (inter)culturali che vanno integrate ed agevolate anche alla luce della difficile contingenza economica che stiamo affrontando.

L'attuale piano interrato, dove il progetto del PIUSS prevede un vasto parcheggio che contiene appena 14 posti macchina (a che costo!) può essere utilizzato invece per un complesso di attività apparentemente molto diversificate tra loro ma che invece sono collegate dal filo rosso della sostenibilità ambientale, dell'economia solidale, dell'integrazione sociale e culturale. L'esperienza italiana che più assomiglia alla nostra proposta è sicuramente la città dell'altra economia di Roma (www.cittadellaltraeconomia.org) e la visione "futuristica" del nostro progetto è confortata dall'approvazione, nella regione Lazio, di una legge (l.r. del 4 agosto 2009 n.20) che promuove l'economia solidale e i diversi ambiti ad essa collegata, tutti inseriti nella nostra proposta. Le tre pagine seguenti mostrano un elenco di attività da svolgere nel piano interrato ed uno schema distributivo che, seppur approssimativo, è valido per la parametrizzazione delle superfici necessarie.

Come ulteriore contributo al progetto di ristrutturazione dell'ex mercato ortofrutticolo suggeriamo di destinare l'atrio del piano rialzato, attuale superficie del mercato coperto, a luogo di raccordo dell'intera struttura, con punto ristoro a servizio di tutto l'immobile e scale che connettono il piano seminterrato alla copertura piana; copertura che potrebbe diventare una loggia o una terrazza estiva aperta e magari congiunta con una passerella pedonale al vicino giardino pensile vescovile. Il volume interno dell'arco voltato della struttura (1100m² circa) può inoltre essere dedicato ad uffici di supporto ad altre attività o ad un contenitore museale-espositivo di valenza turistico culturale.

In conclusione la nostra richiesta è che i 14 posti macchina attualmente previsti per l'interrato siano sostituiti in sede di progetto definitivo con 14 attività di forte valenza economica, sociale, culturale, capaci di caratterizzare non solo un edificio, non solo il centro cittadino, ma l'intera città ... TUTTA UN'ALTRA CITTÀ.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento porgiamo i nostri migliori
Distinti Saluti
La rete "Tutta un'altra città"

SCHEMA DISTRIBUTIVO DELLE ATTIVITA' NELLE OFFICINE DEL BENVIVERE



01. Punto vendita dell'Economia Solidale - [m² 175]

Punto vendita impostato sul modello di una bottega o di un market in cui sia possibile vendere (lato produttori) ed acquistare (lato consumatori) prodotti del commercio equo solidale, prodotti provenienti dai terreni confiscati alla mafia (Libera), prodotti biologici e biodinamici della provincia di Massa-Carrara e delle province limitrofe. Sarà privilegiata la vendita di prodotti sfusi e alla spina.

02. Punto ristoro per il fisico e per la mente (con cucina) - [m² 121]

Spazio attrezzato, simile ad una trattoria/bar, completo di cucina, usato non solo per mangiare (ristoro del fisico) ma anche e soprattutto per comunicare vissuti, storie, prospettive culturali, contaminandosi attraverso il cibo e facendo della (bio)diversità la maggior ricchezza (ristoro per la mente). I prodotti offerti e cucinati saranno ovviamente quelli forniti dal Punto vendita dell'economia solidale.

03(a). Corsi di cucina etnica/locale - [m² 52]

Locale attrezzato per insegnare la preparazione di piatti tradizionali delle culture migranti presenti sul nostro territorio (araba, rumena, spagnola, senegalese...) e di piatti tipici della nostra terra privilegiando quelli semplici (erbi, pattona, bollento, panigacci, testaroli...). La filosofia di base è identica a quella del Punto ristoro, con il valore aggiunto della (ri)scoperta del saper fare.

03(b). Laboratori di auto-produzione alimentare (o con uso di cucina)

Nel solito locale dei Corsi di cucina si svolgeranno i laboratori per imparare a prodursi da soli alimenti e prodotti come yogurt, formaggio, pane e detersivi. Le attività di auto-produzione, che includono anche il sub-progetto "il nostro orto", realizzato in campo aperto per imparare a coltivare ortaggi e frutta, promuovono uno stile di vita sostenibile e rendono più liberi e indipendenti dalle fluttuazioni del mercato.

04. Sala per l'attività delle associazioni no profit - [m² 32]

Spazio dedicato all'attività istituzionale e promozionale delle associazioni senza scopo di lucro, anche gruppi informali, del territorio, in linea con le finalità e gli scopi delle Rete "tutta un'altra città". I Gruppi di Acquisto Solidale, ad esempio, la useranno per la distribuzione dei loro acquisti collettivi solidali.

05. Aula multimediale - [m² 36]

Locale da adibire ad aula multimediale per la realizzazione soprattutto di corsi di informatica che utilizzano hardware (computer, stampanti, monitor) rigenerati, e quindi sottratti alla discarica, e software libero che viene rilasciato con una licenza che permette a chiunque di utilizzarlo, copiarlo, studiarlo e modificarlo, incoraggiandone la distribuzione.

06. Sala modulare per i Laboratori del saper fare - [m² 170]

Spazio, allestito con pareti modulari e mobili, da utilizzare per i diversi laboratori del saper fare da svolgersi all'interno delle Officine Benvivere: Sartoria, Risparmio energetico, Piccoli interventi elettrici, Riparazione di biciclette, Piccole ristrutturazioni in casa (pittura, intonaci), Laboratori per il legno, Auto diagnosi e prevenzione.

07. Magazzino - [m² 16]

Stanza da adibire a magazzino delle diverse attrezzature necessarie soprattutto ai Laboratori del saper fare.

08. Angolo del riuso - [m² 42]

Spazio in cui è possibile lasciare (donare) e quindi trovare (riusare) prodotti non alimentari, quali potrebbero essere indumenti, abbigliamento, piccoli elettrodomestici, in modo da

allungare la vita ad oggetti altrimenti destinati in discarica e altresì permette alle persone di acquistarli, dietro un corrispettivo simbolico.

09. Punto informativo delle attività delle Officine del Benvivere - [m² 18]

Desk informativo di tutte le attività svolte all'interno delle Officine del Benvivere e, più in generale, di iniziative o realtà Interculturali e di Economia Solidale del nostro territorio. Il Punto informativo fungerà anche da sportello della **Banca del tempo** che, insieme all'utilizzo di **Monete complementari**, permetterà di limitare l'uso di moneta euro per il soddisfacimento dei propri bisogni.

10. Banco alimentare - [m² 90]

Ambiente in cui recuperare le eccedenze alimentari dei prodotti freschi e facilmente deperibili per poterle redistribuire gratuitamente a persone bisognose. Attraverso il dono dei vari soggetti della filiera agro-alimentare si potrà trasformare in risorse quanto destinato ad essere smaltito in discarica, generando valore, relazioni e collaborazione tra diversi attori dello scenario sociale spesso abituate a lavorare per compartimenti stagni.

11(a). Laboratori per bambini - [m² 97]

Ambiente dedicato ai bambini in cui proporre una serie interessante di laboratori creativi per imparare, creare, divertirsi: giocare con l'arte, la pittura, l'argilla, decorare il legno, impastare biscotti, costruire maschere, danzare, fare teatro, dando la possibilità ai genitori di partecipare e divertirsi con i loro figli.

11(b). Doposcuola interculturale

Il solito locale dei Laboratori per bambini sarà destinato anche al sostegno didattico per lo svolgimento dei compiti affidati a scuola permettendo altresì di creare diverse iniziative ed attività rivolte soprattutto all'abbattimento delle difficoltà di conoscenza e di scambio tra culture.

11(c). Laboratori lingua madre per bambini, ragazzi stranieri ed italiani

Nel solito locale dei Laboratori per bambini si svolgeranno i laboratori per la conservazione della lingua di origine dei bambini stranieri, percorso al quale potranno aggiungersi i bambini italiani interessati ad imparare una lingua e una cultura straniera.

12. Promozione Attività economiche/finanziarie/commerciali Solidali - [m² 19]

Stanza dedicata alla promozione delle attività economiche/finanziarie/commerciali che si rifanno ai principi dell'economia solidale, della sostenibilità ambientale e sociale (Agricoltura biologica, Produzione di beni eco-compatibili, Commercio equo e solidale, Consumo critico, Finanza etica, Risparmio energetico ed energie rinnovabili, Riutilizzo e riciclo di materiali e beni, Sistemi di scambio non monetario, Software libero, Turismo responsabile). La Banca Etica, ad esempio, tramite il suo banchiere ambulante, promuoverà i propri prodotti e servizi (raccolta del risparmio, conti correnti, investimenti...).

13. Fontanella di acqua pubblica - [m² 4]

Struttura "ammodernata" della tradizionale fontanella pubblica in grado di erogare acqua proveniente dall'acquedotto comunale in diverse modalità: fresca, gasata, trattata per la rimozione di cloro e/o di altre componenti. L'obiettivo principale è l'introduzione di una nuova coscienza civica volta alla sensibilizzazione di tematiche ambientali, con particolare attenzione alla riduzione drastica dei contenitori in PET per l'acqua.

14. Servizi igienici - [m² 18]

15. Attività commerciali dell'Economia Solidale - [m² 300]

Area da destinare ad attività commerciali che siano attinenti ai principi dell'economia solidale, della sostenibilità ambientale e sociale, così come elencato al punto 12.